

proprietà della Soc. An. Bonifiche Idrauliche Agrarie del Mezzogiorno (S.A.B.I.A.M.) a garanzia del mutuo concesso alla Società stessa ed ora compensato.

Il Direttore Generale fa presente che con atto 8 giugno 1925, Notaio Venuti, l'Istituto concedeva alla Soc. An. Bonifiche Idrauliche ed Agrarie del Mezzogiorno (S.A.B.I.A.M.) un mutuo ipotecario di L. 3.800.000, da estinguersi con il sistema dell'ammortamento semplice in 18 rate annuali.

La S.A.B.I.A.M. però non corrispondeva alle scadenze stabilite le rate di ammortamento di guisa che nel luglio 1929, l'Istituto iniziava contro la Società stessa gli atti esecutivi per il recupero integrale del suo credito.

Successivamente su proposta della S.A.B.I.A.M., in base alla deliberazione dell'On. Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 1930, il credito dell'Istituto verso la S.A.B.I.A.M. veniva interamente recuperato nel modo seguente:

Poiché la S.A.B.I.A.M. aveva un credito